

Mittente	Cebà Ansaldo	Destinatario	Doria Marcantonio
Data	1621	Tipo data	congetturale
Luogo di partenza	Carignano (Genova)	Luogo arrivo	
Incipit	Grave, Signor Marc'Antonio, è la soma		
Contenuto	Si sfoga con l'amico circa il grave fardello che gli è toccato [la messa all'Indice della 'Reina Ester']. Indica come responsabili di questa sua persecuzione "un cavaliere, che, per nobiltà, e per dignità, non è de' minori d'Italia", e "un fantaccino, che per l'una e per l'altra, è tutto il contrario". Consapevole di non aver mai compiuto verso di loro azioni tale da giustificare la loro ostilità, gli risponderà restando in silenzio. [La lettera potrebbe risalire all'autunno 1621].		
Fonte	Ansaldo Cebà, Lettere ad Agostino Pallavicino di Stefano, Genova, Giuseppe Pavoni, 1623, pp. 361-362.		
Compilatore	Navone Matteo		
